



COMUNE DI GIAGLIONE

Città Metropolitana di Torino

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 6 del 21-04-2026

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2025, DELLA CONTABILITA ECONOMICO-PATRIMONIALE E DEI RELATIVI ALLEGATI.

L'anno duemilaventisei il giorno ventuno del mese di aprile dalle ore 20:30, convocato per provvedimento del Sindaco con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, in una sala delle adunanze si è riunito in sessione Ordinaria ed in seduta Pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale composto come segue:

Campo Bagatin Enzo	Sindaco	Presente
Martina Giancarlo	Vice Sindaco	Presente
Borello Davide	Consigliere	Assente
Sereno Diego	Consigliere	Presente
Belletto Luca	Consigliere	Presente
Brancato Antonino	Consigliere	Presente
Vayr Enzo	Consigliere	Presente
Giors Monica	Consigliere	Presente
Rey Marco	Consigliere	Presente
Plano Milena	Consigliere	Presente
Olivero Fugera Franco	Consigliere	Presente

Totale Presenti 10, Assenti 1

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Dott. Sigot Livio il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. Campo Bagatin Enzo nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Si passa quindi alla trattazione del punto all'ordine del giorno, relativo a " APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2025, DELLA CONTABILITA ECONOMICO-PATRIMONIALE E DEI RELATIVI ALLEGATI. "

Dopo l'esame consiliare:

Esperita la votazione in forma palese per alzata di mano che dà il seguente risultato:

- Consiglieri presenti n. 10
- Astenuti n. 3 REY, PLANO, FUGERA
- Voti favorevoli n. 7
- Voti contrari n. 0

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione n. 6 allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

Ritenuta la proposta meritevole di accoglimento per le motivazioni tutte in essa contenute;

Dato atto che sulla proposta sono stati riportati i pareri in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art 49, del D. Lgs 18.8.2000 n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", come riportato e in quanto necessari;

Dato Atto che il Segretario comunale ha svolto l'attività di assistenza giuridico amministrativa prevista dalla legge;

Costatato l'esito delle votazioni

DELIBERA

Di accogliere e approvare integralmente la proposta, allegata alla presente quale parte integrale e sostanziale.

SUCCESSIVAMENTE

Con distinta votazione espressa in forma palese che ha dato il seguente esito:

- Consiglieri presenti n. 10
- Astenuti n. 3 REY, PLANO, FUGERA
- Voti favorevoli n. 7
- Voti contrari n. 0

DELIBERA

Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del T.U. approvato con D. Lgs 18/8/2000, n. 267.

COMUNE DI GIAGLIONE
CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

Proposta di deliberazione n. 6 del 30-03-2026

Oggetto: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2025, DELLA CONTABILITA ECONOMICO-PATRIMONIALE E DEI RELATIVI ALLEGATI.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il D.Lgs. 118/2011 del 23/06/2011, come modificato, dal D.Lgs. 10.08.2014 n. 126 ha introdotto, a far data dal 1° gennaio 2015, le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;
- Il rendiconto di gestione, composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale e da tutta la documentazione prevista e richiesta dagli artt. 227 e seguenti del T.U. 267/2000, dimostra i risultati finali della gestione autorizzatoria contenuta nel bilancio finanziario e nella sezione operativa del Documento Unico di Programmazione e relativa nota di aggiornamento rispetto alle previsioni;
- Al rendiconto della gestione sono allegati i documenti previsti dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;

Visto il conto del Tesoriere per l'esercizio 2025, reso da Intesa San Paolo S.p.A., ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 93, comma 2, del T.U.E.L. 267/2000 ed in conformità all'art. 227 ed accertata la corrispondenza delle risultanze finali con quelle degli atti d'ufficio;

Richiamato l'articolo 227, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, così come modificato dal D.Lgs. 118/2011 ed a sua volta integrato dal D.Lgs. 126/2014: *“La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto della gestione, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale”*;

Ricordato che l'art. 227, comma 2, del D.Lgs 267/2000 dispone che il rendiconto della gestione è deliberato entro il 30 aprile dell'anno successivo dall'organo consiliare, tenuto motivatamente conto della relazione dell'organo di revisione. La proposta è messa a disposizione dei componenti dell'organo consiliare prima dell'inizio della sessione consiliare in cui viene esaminato il rendiconto entro un termine, non inferiore a venti giorni, stabilito dal regolamento di contabilità (il vigente regolamento comunale di contabilità conferma il termine di 20 gg.);

Dato atto che il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2025 era stato redatto in forma "autorizzatoria" secondo gli schemi di cui al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.; coerentemente, anche il rendiconto per l'esercizio finanziario 2025 viene redatto in forma "autorizzatoria" secondo i modelli di cui al d.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

Ricordato che il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2025-2027, era stato approvato dal C.C. con deliberazione n. 29 del 12.12.2024;

Visto il comma 3 dell'art. 233-bis del TUEL, come modificato dal comma 831 dell'art. 1 della Legge n. 145 del 30 dicembre 2018 (Legge di bilancio 2019), che recita:

“Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non predisporre il bilancio consolidato.”;

Richiamate la precedente deliberazione in merito:

- Deliberazione di G.C. n. 20/21 del 30.03.2021 ad oggetto “Esercizio della facoltà di non predisporre il bilancio consolidato ai sensi dell'art. 233-bis, comma 3, del d.lgs. 267/2000, come modificato

dall'art. 1, comma 831, della legge 145/2018" nella quale si opta per tale facoltà a decorrere dall'anno 2021, in riferimento alla decorrenza dall'esercizio 2020;

Ritenuto, pertanto, di essersi avvalsi della predetta facoltà di cui al comma 3 dell'art. 233-bis del TUEL, per il bilancio consolidato riferito al 2020 e successivi, in quanto allo stato attuale tale documento, con riferimento agli enti e le società che rientrano nel perimetro di consolidamento del Comune di GIAGLIONE, non presenta una valenza informativa significativa;

Precisato che la facoltà di cui al comma 3 dell'art. 233-bis del TUEL non riguarda in ogni caso la tenuta della contabilità economico-patrimoniale che deve essere comunque elaborata in sede di rendiconto 2025;

Richiamato l'art. 230 del D.Lgs. n. 267/2000, che stabilisce che lo Stato patrimoniale rileva i risultati della gestione patrimoniale e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni intervenute nel corso dello stesso rispetto alla consistenza iniziale;

Richiamati in particolare l'art 151, comma 6, e l'art. 231 del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267, per i quali al rendiconto è allegata una relazione della giunta sulla gestione, che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti;

Richiamato inoltre il principio contabile concernente la contabilità finanziaria e il principio contabile concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria, rispettivamente allegato n. 4/2 ed allegato n. 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011;

Preso Atto che i modelli relativi al conto del bilancio, conto economico e conto del patrimonio sono predisposti secondo lo schema di cui all'allegato n.10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Visto il conto del bilancio 2025, redatto in base alle risultanze conclusive dell'esercizio 2025;

Dato atto dell'avvenuta procedura di riaccertamento dei residui attivi e passivi, effettuata con deliberazione di G.C. n. 12 del 17.02.2026 in conformità all'art. 228, comma 3, del T.U.E.L. 267/2000, che recita: "*Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni*"; con una seconda deliberazione della G.C. n. 16 del 11.03.2026 si è provveduto a rettificare la deliberazione della G.C. n. 12/26 per mero errore materiale dei dati contabili contenuti nell'allegato a);

Viste le disposizioni dell'art. 187 del T.U.E.L. 267/2000, come modificato dal D.Lgs.118/11 e dal D.Lgs. 126/2014, relative alla distinzione in fondi dell'avanzo di amministrazione;

Vista la deliberazione n. 18/26 del 23.03.2026 con la quale la Giunta comunale ha approvato lo schema del rendiconto finanziario per l'esercizio 2025, la relazione sulla gestione, la contabilità economico-patrimoniale e tutta la documentazione allegata;

Rilevato che:

- in data 23.03.2026, con nota prot. n. 1072, è stato notificato ai Consiglieri comunali l'avvenuto deposito dello schema di rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2025, corredato dei relativi allegati, in esecuzione dell'art. 39 del vigente Regolamento comunale di contabilità, per le eventuali osservazioni;
- sempre ai sensi dell'art. 39 del regolamento comunale di contabilità è stata inviata al revisore tutta la documentazione del rendiconto al fine della predisposizione della relativa relazione e parere da rendere nel termine di 20 giorni dalla data di trasmissione;

Dato atto che il Rendiconto del precedente esercizio finanziario è stato approvato regolarmente;

Dato atto inoltre che in data 24.07.2025 con deliberazione n. 7/25 il C.C. ha regolarmente effettuato la ricognizione sulla gestione, ai sensi dell'art. 193, comma 2, del T.U.E.L. 267/2000, verificando positivamente il permanere degli equilibri di bilancio e l'assestamento generale ai sensi dell'art. 175 c. 8 TUEL;

Visto l'elenco dei residui attivi e passivi, distinti per titoli - tipologie (entrata) e per missione – programmi (uscita), nonché per anno di provenienza, allegato al rendiconto ai sensi dell'art. 227, comma 5, sub c, del T.U.E.L. 267/2000;

Dato atto che alcuni residui attivi per complessivi € 8.884,65= sono stati riconosciuti come “insussistenti” e pertanto vengono proposti per l'eliminazione dal rendiconto finanziario 2025 contestualmente all'approvazione del Rendiconto stesso;

Preso atto altresì che al conto del bilancio sono annessi tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale e il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio, di cui all'art. 227 comma 5 del D.Lgs. 267/2000;

Dato atto che nel presente documento contabile non vi sono debiti fuori bilancio, come risultante da attestazione rilasciata dal responsabile del servizio agli atti;

Rilevato inoltre che sono stati resi dagli agenti contabili “de facto”, i rendiconti della gestione ai sensi dell'art. 233 del T.U.E.L. 267/2000 e s.m.i.;

Valutato che al rendiconto risultano allegati i dati consuntivi “incassi” e “pagamenti” al 31.12.2025 per codici Siope;

Valutato che al rendiconto viene inoltre allegato ai sensi dell'art. 16, c. 26 del D.L. 138/2011 l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute nel corso del 2025;

Visto l'art. 11, c. 4, del D.Lgs. 118/2011 che definisce i prospetti obbligatori da allegare al rendiconto della gestione;

Dato atto che al presente rendiconto vengono altresì allegate le schede di monitoraggio con relazione consuntiva sull'utilizzo delle risorse aggiuntive del Fondo speciale per l'equità del livello dei servizi ricevute e destinate allo sviluppo dei servizi sociali per i Comuni, degli asili nido e del trasporto scolastico degli alunni con disabilità così come previste dal DPCM del 01.07.2021, nonché la scheda di monitoraggio del servizio di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità per l'anno 2025;

Dato atto che il C.C. agisce per competenza propria, ai sensi dell'art. 42, comma 2, sub. b, del T.U.E.L. 267/2000 e s.m.i. nonché ai sensi del proprio Regolamento comunale di contabilità;

Accertato che sono stati acquisiti i pareri di cui all'art. 49 e 147, del T.U.E.L. 267/2000 e s.m.i.:

- parere favorevole attestante la regolarità tecnica dell'atto;
- parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del Responsabile dell'area;

Atteso che il Segretario comunale ha svolto l'attività di assistenza giuridico amministrativa prevista dalla normativa;

Visto il vigente regolamento di contabilità;

Visto il D.Lgs n. 267/2000;

Tutto ciò premesso si propone che il Consiglio Comunale

D E L I B E R I

1. Di dare atto che la premessa narrativa costituisce parte integrante del presente dispositivo.
2. Di approvare il RENDICONTO DI GESTIONE dell'ESERCIZIO FINANZIARIO 2025 di questo Comune, comprendente il CONTO DEL BILANCIO con i relativi allegati, dal quale emerge il seguente quadro riassuntivo della gestione finanziaria ed il risultato finale di amministrazione della stessa:

Comune di Giaglione (TO)

Allegato a) Risultato di amministrazione

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2025

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				5.240.178,47
RISCOSSIONI	(+)	275.729,25	1.452.993,05	1.728.722,30
PAGAMENTI	(-)	584.220,16	1.100.829,49	1.685.049,65
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			5.283.851,12
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			5.283.851,12
RESIDUI ATTIVI	(+)	542.773,79	11.696,88	554.470,67
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>				5.254,80
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	108.317,24	301.308,10	409.625,34
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			15.536,15
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			294.307,17
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2025 (A) ⁽²⁾	(=)			5.118.853,13
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2025				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2025 ⁽⁴⁾				358,29
Accantonamento residui perenti al 31/12/2025 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				0,00
Fondo perdite società partecipate				19.364,48
Fondo contenzioso				5.000,00
Fondo di garanzia debiti commerciali				0,00
Fondo obiettivi di finanza pubblica				2.786,00
Altri accantonamenti				33.770,00
Totale parte accantonata (B)				61.278,77
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				5.714,50
Vincoli derivanti da trasferimenti				97.713,12
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				231,46
Altri vincoli da specificare				554.427,00
Totale parte vincolata (C)				658.086,08
Totale parte destinata agli investimenti (D)				363.415,28
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)				4.036.073,00
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾				0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾				

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione

ordinaria.

- (3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.
 - (4) Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)
 - (5) Solo per le regioni Indicare l'importo dell'accantonamento per residui perenti al 31 dicembre 2025
 - (6) Solo per le Regioni e le Province autonome. In caso di risultato negativo, le regioni iscrivono nel passivo del bilancio distintamente il disavanzo di amministrazione da ripianare (lettera E al netto della lettera F) e il disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (lettera F).
-
-

3. Di approvare la relazione sulla gestione di cui all'art. 231 del D.Lgs. 267/00 dei dati consuntivi dell'esercizio finanziario 2025, resa dalla Giunta comunale con atto n. 18 del 23.03.2026.
4. Di approvare l'allegata contabilità economico-patrimoniale dell'ente composta dal Conto Economico, costi per missione e dallo Stato Patrimoniale.
5. Di dare atto inoltre che, ai sensi dell'art. 227, comma 5, sub. c, del T.U.E.L. 267/2000 è allegato al rendiconto 2025 l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per titoli - tipologie (entrata) e per missione – programmi (uscita), nonché per anno di provenienza.
6. Di dare atto che alla fine dell'esercizio finanziario 2025 non esistevano debiti fuori bilancio, di residui passivi perenti e di squilibri di gestione.
7. Di dare atto che al Rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2025 è stata allegata la certificazione dei parametri obiettivi per i comuni ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario e che detti parametri non configurano individuazione di condizioni deficitarie.
8. Di dare atto che verrà inserito tra gli allegati il parere e la relazione del Revisore dei conti ai sensi dell'art. 239, comma 1, sub. d), del T.U.E.L. 267/2000 e s.m.i.;
9. Di dare atto che, in relazione alla presente deliberazione, sono stati acquisiti i pareri favorevoli di cui all'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. 267/2000 e s.m.i.;
10. Di dare mandato al responsabile del servizio finanziario per tutti gli adempimenti che ne conseguono;
11. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi di legge.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL Sindaco
Campo Bagatin Enzo

IL Segretario Comunale
Dott. Sigot Livio

La presente deliberazione viene pubblicata sul sito web istituzionale del Comune di Giaglione nell'apposito link: ALBO PRETORIO (art. 32 comma 1 Legge 18 giugno 2009 n. 69) per rimanervi per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124 comma 1 del D.L.gs 18 agosto 2000 n. 267. La presente deliberazione diviene definitivamente esecutiva dopo la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 comma 3 del D.Lgs. 267/2000)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.L.gs 82/2005 e rispettive norme collegate